



Artista
Finella
2002

In occasione della Settimana delle Culture 2019 svoltasi a Palermo, presso la signorile casa del 1895, Palazzo Ziino di via Dante, è stato possibile ammirare le opere di pittura nella mostra *Sogno e memoria di Clotilde Rinella*, organizzata dall'Associazione Culturale AUGÉ, promossa dall'VIII Circoscrizione del Comune, curata da Davide Rinella e presentata da Nicola Macaione.

Ammirando i quadri dell'Artista si rimane affascinati dalla luce e dalla forza comunicativa dei colori che emanano, un'energia di acqua e fuoco, che creano una simbiosi fuori dalla dimensione quotidiana, quasi surreale, con esplosione di colori vivaci, sgargianti che rispettano la tradizione siciliana, che con segni e striature irrequiete e fluttuanti si intrecciano e infuocano le tavole, un sole tropicale che esalta i toni ocra delle terre siciliane, con petali color verde che danno equilibrio e armonia alle figure e come sfondo un

blu color manto di Maria, come il mare che circonda la Sicilia, tutto perfettamente coniugato con i valori ed i contenuti simbolici, consegnando alla luce un animismo magico e surreale.

Nelle opere dell'Artista l'uomo è assente, mentre le sue donne, con sguardo intenso e penetrante, esprimono quel senso di bellezza tipicamente mediterranea, che riaffiorano dai ricordi dell'infanzia che la Pittrice dimostra sempre di inseguire e fa della donna un'icona statutaria e conturbante, austera e simbolica, mitologica e regale, abbigliata con sontuosa eleganza, che emana pulsazioni vitali con una forza prorompente.

La mostra di Clotilde Rinella, un'artista con una propria e ben definita identità artistica, prevedeva due giorni di esposizione, ma considerato il continuo avvicinarsi di visite è stata prorogata dai curatori, per un'intera settimana. La ricca presenza di interessati

all'arte della Rinella dimostra quanto lei sia apprezzata e punto di riferimento artistico nella sua Sicilia, essendo nativa di Termini Imerese, dimostrando di non aver dimenticato i colori e la sensibilità della magnifica terra sicula, rimaste ben impresse nel suo animo.

L'Artista nota come "la pittrice dei mezzi volti", nei suoi lavori densi di emblemi, in un costante recupero della memoria, con linee curve e sinuose rappresenta donne sensuali in confine tra figurazione e astrazione, composizione vorticoso e ammaliante che velano uno scenario ardente e fantastico creando atmosfere oniriche di notevole suggestione espressiva.

Una protagonista dell'arte al femminile che mette in scena una favola dalla sapidità etnica che ha come personaggio la donna siciliana con i propri segni più autentici, caratterizzati da brillanti

colori e dal suo originale variopinto cromatico, risorsa di quel territorio fervido di miti, storie e leggende che lei tanto ama e vuole ricordare di continuo con la sua pittura, costituita dai colori e dalle armonie della sicilianità che esplode in una dimensione poetica che stimola il rapporto con una realtà fedele alla terra che l'ha suggerita e che fa lievitare nelle sue immagini pittoriche la verità colta con singolare acutezza delle proprie emozioni e la propria gioia interiore nel dipingere.

Vito Mauro

